

la Storia della repubblica di Venezia, si adoperò per quanto gli fu possibile a dipingerla colle nere tinte, che il suo eccelso mecenate desiderava. Quindi è, che, sempre, ma particolarmente negli ultimi libri, non ommette alcun aneddoto, benchè indifferente alla storia, o dubbio, o incerto, o anche visibilmente falso, che tenda a dimostrare qualche atto d'inimicizia di lei verso la Francia; e ne accresce il cumulo a misura, che s'avvicina al fine dell'opera: e sì, che ad ogni pagina ne traspare l'ostilità, ora tacendo ciò che tornerebbe in favore dei veneziani ed ora aggravando ciò che loro fa torto, ora ommettendo alcuni fatti, ora deformandone altri. Del quale mal talento del Darù verso la repubblica di Venezia, scrisse imparzialmente il suo traduttore così (1): « Il Darù raramente è » veridico, più spesso calunniatore o menzognero; e quasi sempre, » anche quando dice la verità, non è esatto ad esporre i fatti, gli » travisa o gli riferisce fuori di luogo: tinte artificiose del quadro » ch'ei vuole dipingere. »

Ma assai di peggio troviamo nelle *Memorie* in discorso: perchè, oltre a tutte queste qualità, che deformano l'opera del Darù, vi troviamo trattato a beffe, a vitupero, a sarcasmi or questo or quello nominatamente, ora classi intiere di cittadini; vi troviamo rivelati i nomi di chi vi si vuole coprire d'infamia, infamia che conseguentemente riverbera sulle superstiti famiglie degl'infamati. Non si ha riguardo di commemorare i nomi dei componenti le logge dei liberi muratori di Venezia, di Padova, di Vicenza; versandone sulle famiglie loro, e forse sugli stessi loro figliuoli, l'ignominia. Non si ha riguardo di nominare un Paolo Renier, doge, come ambizioso corrompitore de' suoi elettori e compratore *per quindici e più zecchini l'una le palle dello squittino* (2); un Diedo e un Gabrieli, inquisitori di Stato, come condiscendenti, per la somma di *centimila ducati, che per giusta metà andarono divisi tra loro*, alla fuga

(1) Prefazione del Traduttore al libro XXXVI, pag. 205 del tom. VIII.

(2) Pag. 141.